

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org

www.antipredazione.org

C.C.P. 18066241

nata nel 1985

Bergamo, 25 Settembre 2009

PALUMBO_G@camera.it

Fax 06-67.60.2546 - 6780

EGR.PRESIDENTE
COMMISSIONE AFFARI SOCIALI
DR. GIUSEPPE PALUMBO
CAMERA DEI DEPUTATI
MONTECITORIO ROMA

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE N. 2350 e abb.-
RICHIESTA DI CONVOCAZIONE NELL'AMBITO DELLE AUDIZIONI PREVISTE

Egr. Presidente,

In vista dell'esame della Proposta di Legge N. 2350 “**Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento**” (DAT) in sede referente, rilevando che nella seduta del 15 Settembre 2009 è stata richiesta la partecipazione di associazioni di medici, di volontari, di operatori e di studiosi ai fini della stesura di un nuovo testo base nonché la sua dichiarazione che “ogni determinazione al riguardo sarà assunta dall'Ufficio di Presidenza al termine dell'esame preliminare”, presentiamo richiesta di essere ascoltati in Audizione ufficiale dalla Commissione Affari sociali da Lei presieduta.

Esplicitiamo tale richiesta in qualità di esponenti di un ampio movimento critico di cittadini e associazioni attivo dal 1985, che nel passato è stato più volte convocato da codesta Commissione.

La Proposta di legge n. 2350, già approvata dal Senato, sembra a noi inadeguata e gravemente contraddittoria nonché lesiva dei diritti delle persone che si trovano sotto ventilazione nelle rianimazioni perché nell'atto stesso in cui rivendica l'autodeterminazione del cittadino nelle scelte di “fine vita”, pare imponga all'art. 1 comma 1.a) la “morte cerebrale” autoritaria, ovvero pare escluda dai DAT la possibilità di rifiutare le indagini invasive e dannose praticate su persone in coma al fine del cosiddetto “accertamento” di “morte cerebrale”, imposte dall'illecito Decreto Turco 11 aprile 2008.

Per maggior chiarezza trascriviamo il paragrafo a) “*riconosce e tutela la vita umana, quale diritto inviolabile ed indisponibile garantito anche nella fase terminale dell'esistenza e nell'ipotesi in cui la persona non sia più in grado di intendere e di volere, fino alla morte accertata nei modi di legge*”, legge che nella prima stesura del Senato era esplicitata col n° “578/93” (morte cerebrale) .

Inoltre il Decreto per la compilazione dei DAT (art9 c.2) sembra un'ironia considerato che stiamo attendendo dal 1999 il Decreto attuativo per la manifestazione di volontà relativa alla donazione o meno degli organi. (L.91/99 art.5).

A totale disposizione per illustrare queste ed altre tesi sul tema in esame.

Restando in attesa di positivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

**Presidente
Nerina Negrello**